

DIVIETO SEGNALAZIONE IMMIGRATI: APPROVATO UN PROVVEDIMENTO PERICOLOSO

L'AnaaO Assomed esprime profonda disapprovazione per l'emendamento al ddl sicurezza approvato dal Senato che elimina il divieto di denuncia da parte del personale sanitario dei pazienti immigrati clandestini che si rivolgono alle strutture pubbliche, commettendo una grave violazione dei principi costituzionali e negando il rispetto dei principi del codice deontologico.

Come rappresentante dei medici che operano negli ospedali pubblici e che quotidianamente vivono a contatto con pazienti di qualsiasi provenienza – commenta il Segretario Nazionale AnaaO Assomed Carlo Lusenti - posso testimoniare l'importanza di non avere limitazioni nell'accoglienza dei malati per prevenire pericolose quanto evitabili forme di discriminazione che in questo ambito potrebbero portare a situazioni di vero e proprio allarme sanitario.

Senza trascurare che la facoltà di denunciare il malato immigrato clandestino genererà nelle corsie degli ospedali un clima di confusione tra le diverse e personali posizioni degli operatori sanitari che lo hanno in cura, del quale non si ha davvero bisogno.

Sono costretto ancora una volta a constatare – conclude Lusenti - la preoccupante superficialità che il Governo non perde occasione di dimostrare nei confronti dei problemi della salute e della sanità di questo Paese.

Ci impegneremo insieme a quanti sono in prima linea nella difesa di questo principio, affinché il Parlamento, con l'esame del provvedimento alla Camera, possa modificare questo provvedimento assurdo.